

Spett.li

Provincia di Parma

protocollo@postacert.provincia.parma.it

Comune di San Secondo Parmense

UTC

protocollo@postacert.comune.san-secondo-parmense.pr.it

AUSL Distretto di Fidenza

S.I.P. e S.P.S.A.L.

serv_ipub_fidenza@pec.ausl.pr.it

**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità
Emilia Occidentale**

protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**

sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Consorzio della Bonifica Parmense

protocollo@pec.bonifica.pr.it

ARPAE APAO

SSA/ST

IMMOBIL SYSTEM SRL

immobilsystemparma@pec.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

V.le della Fiera, 8

40127 Bologna (BO)

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e smi, del Progetto denominato *"Nuovo impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti speciali non pericolosi inerti, finalizzato alla produzione di aggregati recuperati ai sensi del DM 127/2024"*, ubicato nel Comune di San Secondo Parmense (PR). Presentato da IMMOBIL SYSTEM s.r.l.

Comunicazione di pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.

Con nota acquisita al protocollo regionale PG.2026.773932 del 06/08/2026, perfezionata con documentazione a completamento del 02/09/2026 il Proponente IMMOBIL SYSTEM s.r.l., avente sede legale in Piazza Italo Pinazzi n. 63 - 43122 Parma (PR), ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAE di Parma, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il Progetto denominato *"Nuovo impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti speciali non pericolosi inerti, finalizzato alla produzione di aggregati recuperati ai sensi del DM 127/2024"*, ubicato nel Comune di San Secondo Parmense (PR).

Il progetto proposto ricade nella categoria di cui all'Allegato B della L.R. 4/2018 al punto:

B.2.50) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006 smi"*;

e pertanto sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/2018, la quale recepisce le disposizioni del Testo Unico dell'Ambiente (punto 2 lettera b) dell'Allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti speciali non pericolosi inerti, finalizzato alla produzione di aggregati recuperati ai sensi del DM 127/2024, da realizzarsi in comune di San Secondo Parmense (PR), in Strada Fornace Marchi n. 3.

La quantità massima giornaliera complessiva dei rifiuti recuperati (R5) sarà pari a 720 t/giorno mentre la quantità annua recuperata (R5) sarà pari a 180.000 t/anno. La quantità complessiva di rifiuti in stoccaggio (R13) funzionale all'attività di recupero (R5) sarà pari a 1.800 t.

Il progetto proposto interessa una superficie complessiva pari a 16.710 m²; in particolare l'impianto in progetto occuperà una superficie esistente attualmente pavimentata in parte in asfalto (10.720 m²) ed in parte ghiaia (5.990 m²). La pavimentazione in asfalto verrà resa impermeabile attraverso la stesura di un rivestimento poliuretanico.

Sono previste le seguenti lavorazioni: verifica rifiuti in ingresso, procedimento di recupero (R5), verifica della qualità dell'aggregato recuperato. Le operazioni di recupero in progetto prevedono l'utilizzo di un frantumatore e di un vaglio. La movimentazione dei rifiuti tra le aree di messa in riserva (R13) e l'area di lavorazione (R5) avverrà con l'ausilio di mezzi d'opera (ad esempio pala gommata, escavatore).

Il progetto proposto comprende inoltre le seguenti dotazioni: pesa, manufatti prefabbricati adibiti a spogliatoio e uffici, cassoni scarrabili.

Presso l'impianto saranno presenti scarichi di acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento meteorico, che confluiranno in un fosso di scolo recapitante nel Canale San Carlo, e saranno installati sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia.

L'impianto sarà dotato di recinzione metallica alta 2 m e su tre lati verrà realizzata una barriera sempreverde.

Pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna con le modalità di cui all'articolo 15, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (istruttoria ARPAE).

La documentazione è stata ritenuta dalla Regione Emilia-Romagna sufficientemente completa per l'avvio.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 4/2018 si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che in data 04/09/2026, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto, saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

A partire dalla suddetta data, per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato e gli Enti/Organismi in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto.

Gli indirizzi Pec a cui spedire tali contributi sono:

Regione Emilia-Romagna all'indirizzo vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e ARPAE all'indirizzo parma@pec.arpae.it

Distinti saluti

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Maria Cristina Paganuzzi
(documento firmato digitalmente)